

## Cavolo rapa di Atina

L'ARSIAL, nell'ambito dell'attività di censimento e caratterizzazione delle risorse genetiche di interesse agrario, autoctone del Lazio, di cui alla LR n.15 del 1 marzo 2000, nel 2011 ha iscritto al Registro Volontario Regionale (<https://www.arsial.it/biodiversita/registro-volontario-regionale/>) la varietà locale Cavolo rapa di Atina che presenta un areale di conservazione *in situ* nei comuni della Valle di Comino (FR), ed un rischio di erosione genetica "alto". L'accessione "VE-0534" individuata presso gli agricoltori di Atina è stata coltivata presso l'azienda Dimostrativa di Alvito (FR).



Coltivazione della varietà locale Cavolo rapa di Atina, azienda dimostrativa ARSIAL, Alvito (FR)

Il cavolo rapa di Atina appartenente alla famiglia delle Crucifere presenta una pianta composta da un unico stelo, foglie di taglia grande di colore verde grigiastro. La semina si effettua a fine agosto impiegando circa 0.5 g/m<sup>2</sup> di seme per poi effettuare dei diradamenti successivi in modo di assicurare una densità finale di circa 10-15 piante a m<sup>2</sup>. Altro sistema di coltivazione è quello di trapiantare le piantine già alla densità desiderata. La pianta messa a coltura a fine agosto si sviluppa già prima dell'inverno, ma è soprattutto dopo la prima raccolta di broccoletti (rappresentati dalla porzione terminale dello stelo e l'infiorescenza appena evidente) che alle ascelle di tutte le foglie produce numerosi steli secondari che daranno una produzione di broccoletti abbondante e scalare.



Fioritura e seme, varietà locale Cavolo rapa di Atina

Il cavolo rapa di Atina è molto resistente ai freddi invernali (anche fino a -5 °C) la pianta chiaramente non produce in questo periodo e assume spesso una colorazione rossastra del margine fogliare. La produzione avviene dopo la fine dei freddi e si protrae fino a tutto marzo.

I broccoletti che si raccolgono sono dolci e molto teneri tanto che si possono cucinare anche direttamente affogati in pentola. Nel mese di aprile la pianta, che raggiunge anche il metro di altezza, va a fiore, il caratteristico colore giallo e il profumo intenso attrae numerosi insetti pronubi (api e bombi) che visitano i campi. Nel mese successivo dopo l'allegagione dei fiori si formano sulle piante le caratteristiche silique contenenti numerosi semi, quando queste incominciano a cambiare colore passando dal verde al giallino le piante intere possono essere raccolte in fascetti e appese al coperto per far seccare bene il seme. Successivamente quando ben secche le piante vengono battute e separato il seme per la semina successiva.

## I - Caratteristiche di germinabilità del seme

Il campione di seme della varietà locale di cavolo rapa di Atina, accessione "VE 0534", ha una **germinabilità media** calcolata ad agosto 2023 del **95 %** ed il **peso medio di 1.000 semi** corrisponde a **2.5 g**.

Si consiglia di seminare il campione, ad una densità di semina di: **0.5 g/m<sup>2</sup>**, a cui corrisponde una superficie di circa 20 m<sup>2</sup> (ad esempio un appezzamento di 5 m x 4 m).

## 2 - Scheda rilievi da osservare in campo (da compilare nell'annata agraria e rinviare ad Arisial)

La messa in coltivazione della varietà locale di Cavolo rapa di Atina su circa 20 m<sup>2</sup>, permette di poter raccogliere il seme e aumentare la disponibilità per l'anno successivo.

La prosecuzione della coltivazione negli anni successivi, consente di osservare le caratteristiche di adattamento al proprio terreno, ambiente e pratiche agronomiche, oltre che di mantenere la variabilità genetica nel tempo, aspetto importante per poter affrontare gli effetti dei cambiamenti climatici in atto. Dalle osservazioni agronomiche in campo rilevate nelle diverse aziende e in diversi ambienti, ARSIAL potrà avere maggiori indicazioni sull'adattamento della varietà locale.

### DATI GENERALI

Nome Cognome agricoltore/agricoltrice	
Quantità seminata esattamente e superficie interessata	
Indicare quale coltura si è coltivata nell'anno precedente	
Metodo di agricoltura praticato: agricoltura biologica / agricoltura a basso input / agricoltura convenzionale	

### DATI DA OSSERVARE IN CAMPO

Germinazione Emergenza	Pieno sviluppo della pianta		Inizio raccolta	Inizio fioritura	Maturazione del seme
	Data e foto	Numero medio di steli per pianta			
Data e foto	Data e foto	Numero medio di steli per pianta	Data e foto	Data e foto	Data e foto

Compilare e inviare via mail a:

- [r.rea@arsial.it](mailto:r.rea@arsial.it)
- [biodiver@arsial.it](mailto:biodiver@arsial.it)